

«Senza Imu i Comuni falliscono»

3 domande a
Guido Castelli
 (Anci)

A nome dell'Anci ho scritto una lettera al ministro Saccomanni per chiedere un incontro urgente», rivela Guido Castelli, sindaco di Ascoli Piceno e responsabile della finanza locale dell'Anci.

Perché un incontro?

«Perché per noi è necessario avere certezze sulle risorse su cui dovremo affidare in luogo del gettito Imu che a giugno non ci sarà. In questi giorni tanti sindaci chiama-

no per capire come far quadrare i bilanci».

Immagino non possiate fare a meno di quei due miliardi...

«Assolutamente non possiamo. Siamo favorevoli a ridurre l'imposizione fiscale a imprese e famiglie, ma siamo in sofferenza di cassa e ci sono situazioni da salvaguardare: stipendi da pagare, asili nido da sostenere... Già il 2013 è stato un anno funesto...».

Perché?

«Perché noi comuni ormai viviamo di due entrate: l'Imu e la tassa sui rifiuti. Con l'introduzione della Tares quest'anno anziché ricevere la prima tranche di versamenti a marzo, dobbiamo aspettare fine maggio. Se dovessimo lamentare mancate risorse anche a metà giugno, allora saremmo costretti ad andare in anticipazione di cassa. Negli anni come comuni abbiamo già fatto sforzi grandiosi, ma siamo confortati dal fatto che al governo ci sia un ministro come Delrio che conosce bene questi problemi».

[F. SCH.]

